



COMUNE di GARDA

Provincia di Verona

Deliberazione n. 27 del 30/11/2012

Verbale della deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

"PATTO DEI SINDACI" - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI.-

L'anno duemiladodici addì trenta del mese di Novembre alle ore 18:00 nella Sala Consiliare "A. Ragnolini", presso la Sede Municipale, in Lungolago Regina Adelaide n. 15, premesse le formalità di Legge, si è riunito, in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di 1^ convocazione, il Consiglio Comunale.

| | | Presenti | Assenti |
|---------------------------|-------------|----------|---------|
| PASOTTI ANTONIO | Sindaco | X | |
| BENDINELLI DAVIDE | Consigliere | X | |
| BENDINELLI MARIO | Consigliere | X | |
| MANZALINI FEDERICO | Consigliere | X | |
| FERRI CLEMENTE | Consigliere | X | |
| SALIER PAOLO | Consigliere | X | |
| PINAMONTE MICHELA | Consigliere | X | |
| FERRI IVAN | Consigliere | X | |
| BRUNELLI MARIA LUISA | Consigliere | X | |
| MONESE GIORDANO | Consigliere | X | |
| CODOGNOLA ANNA ALESSANDRA | Consigliere | X | |
| BERTAME' MICHELA | Consigliere | X | |
| PELLEGRINI DONATO | Consigliere | X | |

Partecipa all'adunanza, per i compiti e le funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L., il SEGRETARIO COMUNALE Dr. VOTANO ELEONORA.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. ANTONIO PASOTTI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita l'assemblea a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, il cui testo è riportato nel foglio allegato.

ALLEGATO A)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: "PATTO DEI SINDACI" - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI.-

PARERE TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L., si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica di cui alla proposta di delibera n. 27 del 27/11/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AREA EDILIZIA PRIVATA
F.to ARCH. GIORGIO ZUMIANI

Oggetto: "PATTO DEI SINDACI" - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI.-

Il Presidente propone al Consiglio Comunale l'adozione del seguente provvedimento:

IL CONSIGLIO COMUNALE

- PREMESSO che:

* nel novembre 2005 la Commissione Europea ha lanciato la campagna "Energia Sostenibile per l'Europa" (SEE) con l'obiettivo di promuovere un utilizzo migliore delle fonti energetiche e una crescita della qualità della vita nei territori europei;

* con il documento "Energia per un mondo che cambia", adottato il 09 marzo 2007 dal Consiglio Europeo - nell'ambito degli impegni previsti per il conseguimento di quanto indicato dal Protocollo di Kyoto - l'Unione Europea ha individuato una serie di azioni volte ad assicurare sia l'approvvigionamento energetico dell'Unione sia la tutela dell'ambiente, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ (gas serra nocivi) del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica, e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del consumo energetico;

* il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "PATTO DEI SINDACI" (Covenant of Mayors) con lo scopo di:

. coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di CO₂ del 20% attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;

. l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici, anche in considerazione del fatto che proprio le città rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;

- DATO ATTO che l'attuazione di tali misure può contribuire in maniera decisiva al raggiungimento degli obiettivi di Kyoto da parte dei paesi dell'Unione Europea e costituisce un efficace piano d'azione in vista della definizione dei nuovi obiettivi in materia di sostenibilità ambientale ed energetica;

- DATO ATTO, inoltre, che questa iniziativa, su base volontaria, impegna le città europee a predisporre un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES o Sustainable Energy Action Plan SEAP) - vincolante, con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra, attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l'efficienza energetica, e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia;

- RICONTRATO che in Italia, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è oggi il coordinatore nazionale della Campagna SEE (Campagna per l'Energia Sostenibile per l'Europa) e intende contribuire alla promozione della sostenibilità a livello regionale e locale, al fine di coinvolgere un numero sempre maggiore di città che si vorranno impegnare in obiettivi ambiziosi da realizzare entro il 2020;

- CONSIDERATO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni, nonché mostrare esempi concreti, prefiggendosi di andare oltre gli obiettivi fissati dall'Unione Europea per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nelle rispettive città di oltre il 20%, attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

- PRESO ATTO che la Provincia di Verona è stata riconosciuta dalla Commissione Europea come struttura di supporto per i Comuni del Veronese aderenti al "Patto dei Sindaci" e richiamata, in proposito, la deliberazione della Giunta Provinciale di Verona n. 253 del 18.11.2010;

- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 18.07.2011, esecutiva, avente ad oggetto: "ADESIONE DEL COMUNE DI GARDA (VR) ALL'INIZIATIVA DELLA COMMISSIONE EUROPEA DENOMINATA "PATTO DEI SINDACI" - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO", con la quale:

- si approvava l'adesione del Comune di Garda (VR) al "PATTO DEI SINDACI" - Covenant of Mayors - per il miglioramento e lo sviluppo delle performance in campo energetico;

- si approvava il documento predisposto dall'Unione Europea denominato "PATTO DEI SINDACI" - Covenant of Mayors;

- si impegnava il Comune di Garda (VR) secondo quanto sancito dal citato documento;

- si delegava la Provincia di Verona, sulla scorta dell'Accordo sottoscritto il 26 gennaio 2011 tra la Provincia di Verona stessa e la Commissione Europea per il riconoscimento di qualifica di Struttura di Supporto, ad espletare le procedure per la predisposizione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile" da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e presentare successivamente alla Commissione Europea, inclusa la sua attuazione e le varie fasi infraprocedimentali degli interventi previsti;

- RITENUTO OPPORTUNO, al fine di conseguire in maniera più efficace, efficiente ed economica le finalità e gli obiettivi predetti, procedere in maniera congiunta con altre Amministrazioni Comunali che condividano gli scopi assunti, in modo da usufruire non solo delle economie di scala che vengono così a realizzarsi, ma anche di idee progettuali, conoscenze e capacità, e così facilitare anche l'ottenimento di eventuali finanziamenti di fonte comunitaria e nazionale;

- VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30.09.2011 dai rappresentanti delle Amministrazioni Comunali (Sindaci) di Valeggio sul Mincio, Cavaion Veronese, Mozzecane, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Rivoli Veronese e San Giovanni Lupatoto, ai quali si sono successivamente aggiunti i Comuni di Fumane e Bardolino, con cui le predette Amministrazioni si sono impegnate:

- ad aderire all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica - "Patto dei Sindaci" - Covenant of Mayor;

- a definire congiuntamente un programma di lavoro finalizzato a promuovere, sviluppare e definire obiettivi, azioni e modalità comuni per la promozione dell'efficienza energetica, l'uso razionale dell'energia e lo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili, previsti dal programma della Commissione Europea;

- a promuovere azioni partecipate di formazione, informazione e sensibilizzazione di cittadini ed imprese alle tematiche dello sviluppo sostenibile, assicurando ampia pubblicità alle iniziative che verranno adottate e a tal fine svilupperanno apposite azioni di comunicazione e promozione;

- a ricercare e condividere le forme più opportune, utili e vantaggiose di partenariato anche privato e di aggregazione per la predisposizione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile, per il coinvolgimento e l'assistenza dei Comuni nell'attuazione delle politiche energetiche locali, anche attraverso la costituzione di apposita società partecipata dai Comuni con socio privato in possesso dei necessari requisiti europei nel settore energetico;

- a mettere a disposizione le competenze delle strutture di cui i Comuni si avvalgono per l'attuazione del Protocollo d'Intesa, e a predisporre gli atti e provvedimenti amministrativi che saranno condivisi tra i Comuni stessi;

- a costituire un gruppo di indirizzo e di lavoro costituito dal Sindaco, o suo delegato, rappresentante di ciascun Comune;

- ad individuare nel Comune di Valeggio sul Mincio il Comune capofila con compiti di coordinamento delle azioni da intraprendere;

- CONSIDERATO che tale Protocollo d'Intesa ha per oggetto la condivisione delle finalità, degli scopi e delle modalità per l'individuazione, la programmazione e la definizione delle azioni di riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica e di promozione delle fonti di energia rinnovabile per la salvaguardia dell'ambiente in conformità alle direttive dell'Unione Europea;

- PRESI CONTATTI con le suddette Amministrazioni e ritenuto che le stesse stiano creando forti sinergie che consentono di portare avanti in modo condiviso, coerente ed efficace, interessanti idee progettuali nel campo della riduzione delle emissioni di anidride carbonica, della promozione dell'efficienza energetica e dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;

- RITENUTO, pertanto, opportuno aderire al suddetto Protocollo d'Intesa, ribadendo che in tal modo è possibile conseguire in maniera più efficace, efficiente ed economica, le finalità e gli obiettivi predetti, nonché accedere più facilmente ad eventuali finanziamenti di fonte comunitaria e nazionale;

- VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica soprariportato,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di confermare l'adesione del Comune di Garda (VR) al "PATTO DEI SINDACI" - *Covenant of Mayors*, per il miglioramento e lo sviluppo delle performance in campo energetico, già approvata con precedente deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 18.07.2011, esecutiva;
2. di revocare il punto "5" della parte dispositiva della surrichiamata deliberazione, ovvero la delega alla Provincia di Verona, quale Struttura di Supporto, ad espletare le procedure per la predisposizione del "Piano di Azione per l'Energia Sostenibile", per la sua attuazione, incluse le varie fasi infraprocedimentali degli interventi previsti;
3. di prendere atto e approvare il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 30.09.2011 tra i Comuni di Valeggio sul Mincio, Cavaion Veronese, Mozzecane, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Rivoli Veronese e San Giovanni Lupatoto, ai quali si sono successivamente aggiunti i Comuni di Fumane e Bardolino, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B), dando atto che la presente deliberazione vale quale sottoscrizione dello stesso da parte del ns. Sindaco pro-tempore e garantisce l'adesione del nostro Ente a tale Protocollo d'Intesa, anche con l'eventuale adesione di altri Comuni;
4. di demandare alla Giunta Comunale gli indirizzi operativi conseguenti e conformi alla presente deliberazione;
5. di comunicare il presente provvedimento al Comune di Valeggio sul Mincio, individuato Comune Capofila con compiti di coordinamento delle azioni, nonché agli altri Comuni che hanno aderito al Protocollo d'Intesa;
6. in attuazione degli obiettivi di cui in premessa, il Responsabile dell'Ufficio/Servizio provvederà come da propria competenza;
7. di dare atto che è stato acquisito il parere tecnico favorevole di cui all'art. 49 - 1° comma - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - T.U.E.L.-

PROPONENTE: IL SINDACO
Antonio Pasotti

COMUNE DI GARDA
Provincia di Verona

SEDUTA CONSILIARE DEL 30 NOVEMBRE 2012

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: "PATTO DEI SINDACI" - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI".

INTERVENTI

SINDACO: Una piccola premessa. Il Patto dei Sindaci è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per coinvolgere attivamente le città nella strategia europea verso la sostenibilità energetica e ambientale. L'iniziativa è stata lanciata dalla Commissione il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda edizione della "Settimana europea dell'energia sostenibile". La CEE ha individuato una serie di azioni volte a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando, nel contempo, del 20% i livelli di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del consumo energetico.

Il Patto, al quale hanno aderito finora 1600 città, 20 capitali, e coinvolge circa 140 milioni di abitanti, fornisce alle Amministrazioni Locali l'opportunità di impegnarsi concretamente nella lotta al cambiamento climatico, attraverso interventi che modernizzano la gestione amministrativa e influiscono direttamente sulla qualità e la vita dei cittadini.

Obiettivi del Patto. La mobilità pulita, la riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati, e la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici. Le Amministrazioni Locali si impegnano a rispettare l'obiettivo di riduzione delle emissioni dei gas serra, nocivi, del 20%, entro il 2020, come previsto dalla strategia 20-20-20 dell'Unione Europea. L'obiettivo del Patto è aiutare i Governi locali ad assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione della politica in materia di energia sostenibile.

I Comuni che sottoscrivono il "Patto dei Sindaci" si impegnano ad inviare un proprio Piano d'Azione di Energia Sostenibile, il PAES, ovvero lo strumento riportante le misure e politiche concrete da attuare nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il Piano rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'Amministrazione Comunale intenda raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020. In seguito all'approvazione da parte del Consiglio Comunale, i PAES devono essere inoltrati entro un anno dalla firma del Patto. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica del Garda, ed oltre, il Piano d'Azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico sia quello privato.

In linea di principio ci si aspetta che i Piani includano iniziative nei seguenti settori: ambiente urbanizzato, incluso edifici di nuova costruzione e ristrutturazioni di grandi dimensioni; infrastruttura urbana, cioè illuminazione pubblica, reti elettriche intelligenti, eccetera; pianificazione urbana territoriale; fonti di energia rinnovabile e decentrata; politiche di trasporto pubblico e privato in mobilità urbana; coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, partecipazione della società civile; comportamenti intelligenti in fatto di energie da parte dei cittadini ed aziende.

La Commissione Europea aveva identificato, nelle Province, i soggetti che potevano aiutare i Comuni in qualità di strutture di supporto per gli inventari delle emissioni e la predisposizione di Piani d'Azione per la sostenibilità, e le Province avevano successivamente deliberato in merito. La Provincia di Verona ha deliberato il 18.11.2010, con il n. 253.

Con la deliberazione del Consiglio Comunale di Garda, la n. 23 del 18.07.2011, si approvava l'adesione del Comune di Garda al "Patto dei Sindaci" e si delegava la Provincia di Verona ad espletare le procedure per la predisposizione del "Piano d'Azione di Energia Sostenibile", da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e presentare, successivamente, alla Commissione Europea, inclusa la sua attuazione e le varie fasi infraprocedimentali degli interventi previsti. Ma in realtà la Provincia non ha espletato il suo compito, e per questo motivo noi abbiamo ritenuto opportuno procedere in maniera congiunta con le altre Amministrazioni Comunali.

Il Comune di Valeggio sul Mincio è il capofila del progetto "Unione dei Comuni dei Tre Territori Veronesi", che comprende Valeggio sul Mincio, Cavaion Veronese, Mozzecane, San Pietro in Cariano, Sommacampagna, Sona, Rivoli Veronese, San Giovanni Lupatoto, Fumane e Bardolino.

Tale Unione ci permette di usufruire delle economie di scala che vengono così realizzate, di sinergie, idee progettuali, conoscenze e capacità, e faciliterà anche l'ottenimento di eventuali finanziamenti di fonte comunitaria e nazionale. Per l'analisi sui consumi energetici e sugli interventi da adottare a Garda e oltre, si potrà contare sulle strutture già messe in piedi dall'Unione dei Comuni, mentre per quanto riguarda i finanziamenti necessari, si potrà ricorrere a forme di partenariato pubblico-privato per ottenerli in modo più efficace e veloce. Una società privata scelta attraverso un bando pubblico finanzia gli interventi e poi ne chiede il rimborso all'Unione. Così facendo noi non paghiamo nulla, pur nel rispetto del Patto di Stabilità.

Io passo la parola al Consigliere Arch. Pinamonte, se ha da aggiungere qualcosa, altrimenti passo alla discussione.

**Esce dall'emiclo consiliare alle ore 19.43 il Consigliere BERTAME' MICHELA
e rientra dopo pochi minuti.**

PINAMONTE: In realtà hai già detto tutto quello che andava detto, una sola cosa volevo aggiungere: che per quanto riguarda la spesa dell'illuminazione pubblica, anche quest'anno è aumentata di 30.000 euro, stiamo già cercando di fare un accordo con la Telecom per creare una smart town, che sarebbe... ve la faccio breve. Praticamente noi andremo a ridurre del 30% le bollette dell'energia elettrica tramite l'utilizzo di una rete pubblica di illuminazione controllata. Cioè c'è un telecontrollo che ci permette di abbassare l'intensità dell'illuminazione, e quindi di risparmiare. Con il risparmio ci paghiamo l'intervento. Questa è la prima cosa per il "Patto dei Sindaci", e credo che la faremo già l'anno prossimo.

SINDACO: Interventi?

CODOGNOLA: Sono contenta che si punti a un Patto tra i Sindaci per la questione di efficienza energetica, certo, poi, a certi patti devono seguire i fatti, soprattutto perché c'è da lavorare per programmi precisi, e quindi resto un attimo sorpresa che oggi abbiano aderito tutti i Comuni che sono devastati dal cemento e che hanno dei P.A.T. pieni di cementificazione, che quindi non rispettano l'ambiente. Speriamo che non sia solo un intento di mostrarsi bravi alla propria cittadinanza, e che, appunto, poi seguano fatti reali e interventi sul territorio, di limitazione anche alla cementificazione, perché noi pensiamo che, prima di tutto, anche in forme come il fotovoltaico e l'eolico, anche lì ci sia un vero business delle eco-mafie. Quindi, non voglio essere noiosa su questo punto, però il problema, come Ca' del Bue, che dicevo prima, eccetera, è che c'è un forte interesse per queste nuove forme di energie rinnovabili, proprio da parte delle eco-mafie e Legambiente, con il suo Osservatorio nel Veneto, sta portando avanti tutta questa politica di informazione.

SINDACO: Pellegrini, altro intervento? Chiudiamo?

(Ndt, intervento fuori microfono)

SINDACO: Pongo in votazione... No, no, scusa, vedo, ti passo la parola.

Metto in votazione il punto n. 4 all'Ordine del Giorno, cioè l'ultimo punto: “PATTO DEI SINDACI” - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI”.

Favorevoli? Tutto il Consiglio Comunale favorevole.

Si vota anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Tutti.

Qui finisce il nostro Consiglio Comunale, mi auguro che la televisione ne faccia buon uso perché, e mi permetto di dire una cosa da Sindaco, questo è un Comune turistico e non c'è delinquenza.

PELLEGRINI: Signor Sindaco, io spero che ne faccia buon uso anche il signor Torresani. Signor Sindaco, spero che ne faccia buon uso anche il signor Torresani.

Oggetto: "PATTO DEI SINDACI" - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione C.C. n. 27 del 27.11.2012 avente per oggetto: “"PATTO DEI SINDACI" - COVENANT OF MAYORS - PER IL MIGLIORAMENTO E LO SVILUPPO DELLE PERFORMANCE IN CAMPO ENERGETICO - APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNI”, qui allegata;
- UDITA l'introduzione del Sindaco-Presidente;
- UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati integralmente nell'allegata "discussione" che forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;
- CONSIDERATO che i presupposti di fatto e di diritto a motivazione sono idonei a determinare l'approvazione di questa proposta di deliberazione;
- FATTA propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;
- TENUTO CONTO del parere favorevole, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- Presenti e votanti n. 13 Consiglieri;
- CON VOTI: favorevoli n. 13 (unanimità), espressi per alzata di mano, contrari e astenuti nessuno,

D E L I B E R A

Di approvare nel suo testo integrale **la proposta di deliberazione** indicata in premessa che, in originale, si allega al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

Subito dopo, su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere, con voti n. 13 favorevoli (unanimità), espressi per alzata di mano, contrari e astenuti nessuno, su presenti e votanti n. 13 Consiglieri, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 - T.U.E.L..-

---=oOo=---

La seduta del Consiglio Comunale ha termine alle ore 19.50.

---=oOo=---

Deliberazione n. 27 del 30/11/2012

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PASOTTI ANTONIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VOTANO ELEONORA

La presente deliberazione è conforme all'originale.

Copia della stessa è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno _____ e vi rimarrà per la durata di quindici giorni consecutivi.

Garda, li _____ .

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. VOTANO ELEONORA

La presente deliberazione è esecutiva per decorrenza del termine di giorni dieci, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – T.U.E.L.-

Garda, li _____ .

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. VOTANO ELEONORA
